



I.CAR. ELABORAZIONI S.R.L.
Via Fratelli Rosselli n.6
20037 Paderno Dugnano (MI)

A TUTTI I CLIENTI

LORO SEDI

Paderno Dugnano 16/01/2016

CIRCONARE N. 1/2017: LEGGE DI STABILITA' 2017, I PUNTI SALIENTI

La circolare andrà firmata per presa visione, in quanto lo studio con l'invio della presente, verrà manlevato da ogni responsabilità in caso di tardiva o inesatta consegna della documentazione, che impedisca l'invio nelle scadenze dei nuovi adempimenti iva.

1. CALENDARIO CHIUSURA 2016 (PER TUTTE LE IMPRESE ESCLUSI I CONTRIBUENTI MINIMI)

L'invio della **dichiarazione iva annuale** per l'anno di imposta 2016 avverrà in forma autonoma entro e non oltre il 28.02.2017, non più insieme al modello unico entro il 30.09.2017. La scadenza dello **spesometro 2016** è attesa per:

- **11 aprile 2016** liquidazione IVA mensile;
- **20 aprile 2016** liquidazione IVA trimestrale.

Tutti i soggetti ritenuti obbligati alla compilazione e alla trasmissione telematica e che omettono, o anche ritardano o addirittura falsificano la Comunicazione inerenti alle operazioni rilevanti ai fini IVA è prevista una sanzione amministrativa secondo quanto previsto dall'art. 21 del D.L. 78/2010 attraverso il quale ha trasmesso e comunicato dati incompleti o non veritieri.

A tale proposito le ammende variano in base a quanto stabilito dall'articolo 11 del Decreto Legislativo 18 dicembre 1997, n. 471 tra i **258 € e 2.065 €**.

Il contribuente che ha emesso eventuali violazioni e/o ritardi, ha la possibilità di sanare la propria posizione debitoria con il Fisco ricorrendo a dei ravvedimento operosi per lo Spesometro i quali prevedono una sanzione ridotta a 1/8 del minimo (pari a 32,25 €); in caso invece di definizione agevolata (art. 16, comma 3 o 17, comma 2, D.Lgs. n. 472/1997), la sanzione è ridotta a 1/3 di quella irrogata.

2. CALENDARIO IVA 2017 (PER TUTTE LE IMPRESE ESCLUSI I CONTRIBUENTI MINIMI)

Dal 2017 lo spesometro anziché annuale sarà trimestrale; solo **per il 2017 e' previsto che il primo invio sarà semestrale e scadrà il 25.7.2017.**

Non solo, anche le **liquidazioni iva dovranno essere trasmesse trimestralmente in via telematica**, anche per chi è a credito. Sono esonerati da questo adempimento i soggetti passivi iva non obbligati alla presentazione della dichiarazione annuale iva o all'effettuazione delle liquidazioni periodiche. Pertanto, attualmente, i termini di presentazione del nuovo spesometro saranno: il 25 luglio 2017 (per il primo semestre 2017); il 30 novembre 2017 (per il terzo trimestre 2017); il 28 febbraio 2018 (per l'ultimo trimestre 2017).

Per la comunicazione dei dati delle liquidazioni periodiche sono invece previste le date del 31 maggio 2017, 16 settembre 2017, 30 novembre 2017 e dell'ultimo giorno di febbraio 2018.

Ecco il nuovo scadenziario:

Termine	Adempimento
31 maggio 2017	Comunicazione liquidazioni Iva I trimestre 2017
25 luglio 2017	1° Spesometro 2017: comunicazione fatture emesse e ricevute I semestre 2017
16 settembre 2017	Comunicazione liquidazioni Iva II trimestre 2017
30 novembre 2017	Comunicazione liquidazioni III trimestre 2017 2° Spesometro 2017: comunicazione fatture emesse e ricevute III trimestre 2017
28 febbraio 2018	Comunicazione liquidazioni IV trimestre 2017 3° Spesometro 2017: Comunicazione fatture emesse e ricevute IV trimestre 2017
30 aprile 2018	Dichiarazione annuale IVA relativa al 2017

Attenzione al **regime sanzionatorio** previsto per le comunicazioni iva trimestrali spesometro e liquidazioni.

Dal punto di vista delle sanzioni, infatti, occorre considerare quanto segue:

- per l'omessa/errata trasmissione dei dati delle fatture emesse e ricevute è prevista una sanzione di **2 euro per ogni fattura**, con un **massimo di 1.000 euro** per ciascun trimestre;
- per l'omessa, incompleta o infedele comunicazione delle liquidazioni periodiche la sanzione va **da 500 a 2.000 euro**.

3. CRITERIO DI CASSA PER LE IMPRESE IN CONTABILITA' SEMPLIFICATA

L'introduzione di un **regime di contabilità semplificata** caratterizzato dal **criterio di cassa**, comporta una revisione delle regole di tassazione dei redditi delle piccole imprese, prevedendo che, ai fini della determinazione del reddito di impresa di tali soggetti, **assumano rilevanza i ricavi percepiti (INCASSATI) e le spese sostenute (PAGATE)**.

Si deroga, quindi, al criterio della competenza, sia per i ricavi che per le spese. Restano ferme, invece, le regole di determinazione e imputazione temporale dei componenti positivi e negativi quali le plusvalenze, minusvalenze, sopravvenienze, ammortamenti e accantonamenti.

4. Detrazioni fiscali per interventi di ristrutturazione edilizia, riqualificazione energetica e acquisto di mobili

Il comma 74 proroga anche per il 2017, le detrazioni Irpef per ristrutturazioni edilizie ed ecobonus di cui all'art. 14, 15 e 16 del D.L. n. 63 del 2013, nella misura, rispettivamente, del 50% e 65%. Dunque, anche per l'acquisto di mobili e grandi elettrodomestici è confermata la detrazione Irpef al 50% sempre che destinati ad un immobile per cui si è fruito della detrazione per ristrutturazione edilizia.

5. Rottamazione delle cartelle esattoriali

La definizione agevolata delle cartelle esattoriali è stata introdotta dal D.L. 193/2016 convertito con modifiche dalla Legge 225/2016. Viene riconosciuta ai soggetti destinatari di una cartella esattoriale, accertamento esecutivo o avviso di addebito Inps la possibilità di far fronte agli importi a debito senza corrispondere le sanzioni e gli interessi di mora. Dal punto di vista pratico il contribuente provvederà a versare in via agevolata: le somme affidate all'agente della riscossione a titolo di capitale e interesse; il contribuente oltre ad esempio alla maggiore imposta evasa versa anche gli importi relativi alla ritardata iscrizione a ruolo; quelle maturate a favore dell'agente della riscossione a titolo di aggio (da calcolare però solo sul capitale e sugli interessi da ritardata iscrizione a ruolo) e di spese di rimborso per le procedure esecutive, nonché di rimborso delle **spese di notifica della cartella di pagamento**.

Le disposizioni normative prevedono che entro il 31 marzo 2017 il contribuente ai fini della richiesta della definizione agevolata presenti apposita istanza, modello DA1 all'Agente della riscossione. Lo stesso entro il 31 maggio 2017 comunica l'ammontare complessivo delle somme dovute ai fini della definizione, nonché quello delle singole rate, e il giorno e il mese di scadenza di ciascuna di esse. Viene dunque riconosciuta al contribuente la possibilità di richiedere la dilazione degli importi a debito con un piano di rateazione massimo di 5 rate; sulle stessa a partire dal 1° agosto 2017 sono dovuti gli interessi di dilazione di cui all'art.21 del D.P.R 602/73.

Il calcolo delle rate

La scelta delle scadenze delle singole rate eventualmente richieste dal contribuente segue precise indicazioni normative; fermo restando che il 70% delle somme complessivamente dovute deve essere versato nell'anno 2017 e il restante 30% nell'anno 2018, il pagamento dell'importo da versare distintamente in ciascuno dei due anni, deve essere effettuato in rate di pari ammontare, nel numero massimo:

- di tre rate nel 2017, e
- di due rate nel 2018.

Nel modello DA1 Occorre indicare la modalità di pagamento dell'importo dovuto a titolo di definizione agevolata, che sarà successivamente quantificato e comunicato da Equitalia, optando per una delle seguenti alternative:



I.CAR. ELABORAZIONI S.R.L.
Via Fratelli Rosselli n.6
20037 Paderno Dugnano (MI)

- pagamento in un'unica soluzione (versamento del 100% entro luglio 2017);
- in 5 rate:
 - 1° rata a luglio 2017 (24% del dovuto);
 - 2° rata a settembre 2017 (23% del dovuto);
 - 3° rata a novembre 2017 (23% del dovuto);
 - 4° rata ad aprile 2018 (15% del dovuto);
 - 5° rata a settembre 2018 (15% del dovuto).

6. **Maxiammortamento**

La finanziaria conferma anche per il 2017, ai fini delle imposte sui redditi, per i soggetti titolari di reddito d'impresa e per gli esercenti arti e professioni che effettuano investimenti in beni materiali strumentali nuovi, un "super ammortamento" al 140 per cento. In sostanza, maggiorando la quota deducibile dell'ammortamento viene ridotto il carico fiscale. Inoltre viene previsto per particolari beni strumentali legati all'industria, nell'ottica della digitalizzazione un iperammortamento del 250% (con il pacchetto Industria 4.0).

Il super ammortamento non si applica agli investimenti in beni materiali strumentali per i quali il decreto del Ministro delle finanze 31 dicembre 1988, stabilisce coefficienti di ammortamento inferiori al 6,5%, agli investimenti in fabbricati e costruzioni, nonché agli investimenti in beni elencati nell' allegato 3 alla presente legge.

4

7. **Riduzione canone RAI (art. 1, commi da 152 a 164).**

Per l'anno 2017, la misura del canone di abbonamento alla RAI sarà pari a 90 euro addebitate sulle fatture emesse dall'impresa elettrica. L'esistenza di una fornitura di energia elettrica nel luogo ove è situata la residenza fa presumere la detenzione di un apparecchio atto o adattabile alla ricezione del servizio pubblico radiotelevisivo. Tale presunzione può essere superata con una dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, da presentarsi all'Agenzia delle entrate- Direzione Provinciale I di Torino- Ufficio territoriale di Torino I- Sportello S.A.T.

8. **Proroga della rideterminazione del valore dei terreni e delle partecipazioni**



I.CAR. ELABORAZIONI S.R.L.
Via Fratelli Rosselli n.6
20037 Paderno Dugnano (MI)

La legge di stabilità riapre i termini per rideterminare il valore dei terreni a destinazione agricola ed edificatoria e delle partecipazioni in società non quotate posseduti dalle persone fisiche per operazioni estranee all'attività di impresa, società semplici, società ed enti ad esse equiparate di cui all'articolo 5 del TUIR, enti non commerciali per i beni che non rientrano nell'esercizio di impresa commerciale.

Il 30 giugno 2017 è il nuovo termine entro il quale redigere e giurare la perizia di stima e versare l'imposta sostitutiva o la prima rata della stessa nel caso in cui si opti per il pagamento rateale e il 1° gennaio 2017 il nuovo termine di riferimento per il possesso dei terreni e delle partecipazioni oggetto della rideterminazione del valore. Questa rivalutazione però prevede le aliquote delle imposte sostitutive dovute sui valori rideterminati 4 per cento per le partecipazioni non qualificate e l'8 per cento per le partecipazioni qualificate e per i terreni.

9. Addio ad Equitalia

L'approvazione della Legge di Bilancio porterà all'abolizione di Equitalia. Questa passerà sotto il controllo dell'Agenzia delle Entrate, quindi non sarà più un ente privato a riscuotere le somme evase dai contribuenti, ma un'agenzia pubblica chiamata Agenzia delle Entrate-Riscossione.

5

10. IRI (PER LE SOCIETA' DI PERSONE E LE DITTE INDIVIDUALI IN CONTABILITA' ORDINARIA)

La novità introdotta dalla Legge di Bilancio 2017 prevede che l'aliquota progressiva Irpef che varia oggi dal 23% al 43%, sarà sostituita dall'Iri, l'imposta sul reddito imprenditoriale ad aliquota unica. L'Iri al 24% sarà applicata alle società di persone, ai professionisti, lavoratori autonomi e artigiani, con un totale stimato di circa **2,8 milioni di imprese** che potranno usufruire della novità introdotta dalla Legge di Bilancio 2017. Con l'Iri al 24% per le imprese sarà possibile applicare una tassazione minore sui **SOLO** sui **redditi lasciati in azienda**. Quindi in caso di prelievi in acconto utile verrà applicata come già in vigore l'IRPEF a scaglioni.

Verranno forniti maggiori dettagli dopo aver effettuato i corsi di aggiornamento. Lo studio resta a disposizione per ogni eventuale chiarimento, verrete contattati anche per la ridefinizione della nostra parcella.

DATA

FIRMA PER PRESA VISIONE/MANLEVA